Cristina Tartabini Jores Rossetti

## I Signori di Brunforte I loro castelli e il Comune di Sarnano









## I Signori di Brunforte

I loro castelli e il Comune di Sarnano

Per oltre duecento anni, dalla fine del XII secolo fino tutto il Trecento il destino di Sarnano si è legato alle vicende politiche e militari dei Brunforte, una famiglia probabilmente franca giunta nelle Marche al seguito dei Carolingi in una delle loro ripetute discese in Italia.

Alla fine del Duecento, con la progressiva perdita di potere della casata ghibellina, anche a seguito della sconfitta di Manfredi da parte di Carlo d'Angiò, la comunanza sarnanese, con uno strappo repentino ma ben congeniato dal cardinale Paltinieri, si autoaffrancava dalla soggezione dei loro feudatari.

Il declino dei Brunforte, fino ad allora uno dei lignaggi più potenti del Piceno, aveva di fatto sancito l'ascesa del libero comune di Sarnano il quale, pur rimanendo sotto la soggezione di un podestà nominato dal Papa, si era guadagnato la propria autodeterminazione.

Di quella intensa stagione storico-architettonica restano più che semplici tracce. Quando in seguito alla decadenza politica della casata, infatti, il comune di Sarnano erigeva le sue torri al cospetto dei castelli in rovina dei Brunforte, gli stessi signori erano ancora in grado di investire risorse tali per realizzare opere del calibro di Roccacolonnalta, monumento che imprime tutt'ora il proprio sigillo a questa porzione del paesaggio marchigiano.

I Signori di Brunforte

